



COMUNE DI PAVIA

PG.: \*46795/15

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE II**

SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2015

In data 22.07.2015 alle ore 19.00, si è tenuta presso la Sala Giunta del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare II^, richiesta ai sensi dell'art.16 del Vigente Regolamento del Consiglio Comunale richiesta da alcuni Consiglieri della minoranza con nota Pg. 44101/15 dell'8.7.2015, con il seguente ordine del giorno:

**Istituzione del senso unico di circolazione in via milazzo e via trinchera – discussione circa la sperimentazione introdotta con decisione di Giunta Comunale n.105 dell'11.06.2015 e successiva ordinanza sindacale n.62 del 24.06.2015**

Presenti i sigg.:

Rizzardi Roberto (Presidente)

Magni Giovanni, Palumbo Giuseppe - Bobbio Pallavicini Antonio - Rodolfo Faldini (sostituisce Poma Vittorio) - Mognaschi Matteo - Niutta Nicola - Polizzi Giuseppe (Consiglieri)

Assistono ai lavori della Commissione le consigliere LaNave Carmela e Chierico Silvia

Risultano presenti i sigg.: Davide Lazzari Assessore alla Mobilità e Trasporti, Sport, il Dirigente del Settore Tutela Ambientale, Sviluppo Sostenibile, Mobilità e Sport Arch. Angelo Francesco Moro

Il Presidente Rizzardi verificato il numero legale apre i lavori della Commissione, annuncia il ritardo del Consigliere Niutta e dichiara pubblica la commissione e vista la presenza di molti cittadini, invita i partecipanti del pubblico ad intervenire con l'assistenza di un consigliere od di un rappresentante.

Il Consigliere Faldini chiede che sia permesso a chiunque lo desidera di intervenire in un confronto aperto tra amministratori e cittadini. L'orario di inizio della seduta (ore 19.15) è già fortemente penalizzante, ritiene corretto nel pieno rispetto dei presenti che si dia la possibilità a tutti di intervenire.

Il Presidente Rizzardi precisa che il regolamento non è molto chiaro sulla possibilità di intervento diretto dei cittadini, al fine di non rendere problematica la seduta, visto l'alto numero dei partecipanti, ritiene più consono, visto altresì che alcuni cittadini sono riuniti in gruppo ed altri hanno già preparato delle domande scritte da sottoporre alla commissione che si intervenga in modo ordinato. Passa quindi la parola all'Assessore Lazzari.

Assessore Lazzari descrive dettagliatamente lo stato di attuazione della modifica viabilistica in via Milazzo, precisamente:

"...è alla conoscenza di tutti come il cambio di viabilità sia stato istituito, recentemente abbiamo posizionato delle nuove spire sulla strada del Siccomario, una in direzione Pavia, una in direzione Travacò, una prima e dopo via Trinchera direzione Travacò per comprendere quante macchine effettivamente salivano dall'argine e poi giravano in via Trinchera e quante si dirigevano invece a Travacò. I rilevamenti sono stati fatti da Venerdì 10 a martedì 14 luglio. Va precisato che i dati rilevano alcune anomalie, nello specifico alcuni automobilisti percorrono ancora via Trinchera in senso contrario al senso unico per poi salire verso Travacò (il 18%), una percentuale che rientra nei parametri statistici.

La tabella dei dati è molto chiara, almeno il 93% delle macchine che percorrono l'argine arrivano direttamente da Travacò e rientrano a Travacò, si è rilevato altresì che, in fasce orarie diverse, se da via Cà Bella salgono 93 macchine ben 89 le ritrovano a Travacò, solo 4 macchine girano in via Trinchera.

Come si può rilevare anche dai grafici, si può dedurre che la media delle macchine che salgono da via Ca' Bella e scendono in via Trinchera è di n.10 veicoli/l'ora, un'auto ogni 6-7 min. in un tratto di strada di circa 400mt percorribile in qualche secondo. Ovviamente sono presenti dei picchi nelle rilevazioni, nello specifico dalle ore 12.00 alle ore 14.00 e dalle ore 19.00 alle ore 22.00, quando i parcheggi sono disponibili a chi intende usufruire della ristorazione presente nella via Milazzo.

Si è deciso, sulla scorta anche di proposte che sono pervenute di prevedere ancora n. 10 posti gialli da riservare ai residenti in via Milazzo dal civico 167 al 150, è intenzione comunque di posizionare definitivamente il doppio senso per le biciclette nel tratto a senso unico, a breve inizierà la potatura degli alberi, è stata implementata l'illuminazione sull'incrocio via Trinchera-argine ed infine si è in attesa del rientro dell'Ing. Arena di AIPO per avanzare una richiesta di posizionamento di un piccolo tratto di guardrail sull'argine in proseguo a quello esistente.

La modifica viabilistica introdotta regge, ad oggi sono diminuite le macchine parcheggiate mentre la sera, quando i ristoranti funzionano o rientrano i residenti le macchine tornano ad occupare gli stalli di sosta. Ricordiamo che l'idea iniziale era partita per limitare la sosta selvaggia gratuita a ridosso del centro nelle ore mattutine della giornata all'arrivo dei pendolari che parcheggiavano in via Milazzo. Un sistema che creava una chiara insicurezza, vale la pena sottolineare che in entrata via Milazzo è ampia mt.3,45 si allarga sino ad arrivare a 6.mt, per ritornare a stringersi. Oltre al doppio senso di circolazione la via presentava macchine parcheggiate a dx con marciapiedi a sx., un sistema pericoloso segnalato più volte dai residenti.

Problematiche sono sorte anche per la situazione della riva, AIPO ha segnalato più volte all'Assessore ai LL.PP. la necessità di proseguire con i lavori di consolidamento. Stiamo infine valutando la possibilità di mettere un dosso appena prima dell'abitato di via Trinchera per rallentare la velocità."

L'Assessore prosegue nella sua esposizione:

"E' stata pensata questa soluzione viabilistica e non un nuova ZTL perché via Milazzo presentava una grossa criticità, non si possono prevedere dei parcheggi lungo tutto l'asse della via. Questa soluzione che permette la sosta riservata ai residenti in tutto il primo tratto della via tutto il giorno e la sosta libera in questo primo tratto nelle ore di funzionamento dei ristoranti (12.00-14.30 e 19.00-8.00) garantisce che le attività commerciali possano svolgere la propria funzione. Le nostre scelte sono state supportate anche dall'analisi dei questionari consegnati ai residenti.

Sono state convocate delle assemblee pubbliche nei mesi di novembre e dicembre in via Milazzo.

Attualmente, a cadenza quasi giornaliera, personale del servizio Mobilità e della Polizia Locale effettua sopralluoghi mirati a monitorare la situazione, siamo confortati dal sostegno e dal parere favorevole di molti residenti e siamo consapevoli che altri sono contrari, rimane la certezza che comunque la strada dell'argine con la sua ampiezza sia molto più sicura che via Milazzo, questa strada è oggi usata per il 95% da chi proviene da Travacò per recarsi a Pavia e viceversa."

Verbale Commissione II–Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo Sostenibile

Il Presidente annuncia che il Consigliere Polizzi ed alcuni cittadini hanno espresso la volontà di intervenire. Passa la parola al pubblico in particolare alla:

- Sig.ra Spallarossa che esprime il suo parere favorevole alla nuova viabilità, soprattutto apprezza la possibilità di camminare per via Milazzo in sicurezza godendo finalmente anche della vista del fiume non avendo le macchine parcheggiate sotto le proprie finestre di casa ed auspica che la sperimentazione continui suggerendo l'introduzione di un limite di velocità sull'argine.

- Sig.ra Monti che si dichiara contraria al senso unico, ed agli stalli perché:

- ✓ l'argine è una strada pericolosa - i rilevatori sono stati messi il 12 di luglio in un momento di grande caldo che non ha sicuramente favorito gli spostamenti
- ✓ non ci sono i cartelli che permettono alle biciclette di entrare in via Milazzo, indi per cui bisognerebbe fare l'argine con una salita larga solo tre metri in doppio senso con le macchine che percorrono il doppio senso, con la seria possibilità di fuoriuscire dalla sede stradale. Sull'argine ricorda che sono avvenuti parecchi incidenti.
- ✓ In via Trincherà nell'alluvione del 1994 due persone sono annegate - non si hanno notizie di incidenti in via Milazzo
- ✓ La riva è in condizioni pietose, la strada crolla xchè i collettori fognari sono cinquant'anni che non vengono sistemati
- ✓ Non sono stati predisposti abbastanza parcheggi per tutti i residenti, i parcheggi gialli sono spesso vuoti e sostiene che non ci sono stati incrementi di entrate sui parcheggi.

Il Presidente invita più volte l'assemblea a tenere un comportamento più corretto, con la preghiera di astenersi dal commentare gli interventi.

L'Assessore replica chiedendo che si istituisca una scaletta degli interventi e soprattutto che si recepisca quanto detto da lui detto in apertura di seduta prima di intervenire, onde evitare inutili ripetizioni, sottolinea altresì che in fase di sperimentazione della nuova regolamentazione si potranno apportare alla stessa degli aggiustamenti. Si darà attuazione ad un piccolo progetto che modificherà la segnaletica per il doppio senso alle biciclette e si amplieranno i parcheggi per i residenti.

Il Presidente riprende ancora i presenti sulle modalità partecipazione alla discussione con interventi, che non seguono una scaletta ma avvengono in modo sregolato, un "botta e risposta" disordinato e senza alcun senso. Passa quindi la parola alla Sig.ra Cassiani

- Sig.ra Cassiani che si dichiara non favorevole. L'ubicazione della propria casa è nel punto in cui tutti ora passano. Pone domande precise sulla sperimentazione e chiede sino a quando verrà effettuata, e quale sarà il criterio di valutazione nella speranza che i dati rilevati nei mesi di luglio ed agosto non facciano media con i dati che si otterranno a settembre - ottobre e novembre. Nei mesi estivi almeno il 50% delle persone non è presente in città, il numeri di auto rilevate ora non è un dato attendibile. Chiede altresì quale sia l'elemento che ha consentito di ritenere che la sperimentazione abbia avuto un risultato positivo e quindi procederà. Auspica che venga proposto un buon questionario, semplice e preciso che rappresenti il parere di tutti i cittadini e residenti del borgo, più dei 32 questionari che sono stati precedentemente raccolti.

Il Presidente passa la parola alla Sig.ra Cavicchini.

- Sig.ra Cavicchini pone dei dubbi sulla pericolosità dell'argine specialmente nei mesi invernali con avverse condizioni metereologici (ghiaccio, nebbia, ecc.), chiede venga messo un rilevatore di velocità e più vigilanza.

Il Presidente prosegue passando la parola alla Sig.ra Pavese

- Sig.ra Pavese si dichiara residente in via Milazzo dal 1993. La decisione è partita da un bisogno di mettere in sicurezza la riva in pericolo per il traffico ed i parcheggi delle auto, i lavori di sistemazione sono di competenza di AIPO, sarebbe opportuno che l'Amministrazione spiegasse ai residenti quali sono i lavori, le tempistiche di realizzazione in un clima di condivisione e compartecipazione.

Per i parcheggi occorrerà verificare tra qualche mese e non ora che si è in periodo di ferie ed occorrerà dare la possibilità anche ai non residenti di parcheggiare. La giostrina di P.le ghinaglia occuperà spazi.

Si dichiara assolutamente contraria al senso unico per la pericolosità della salita, va tenuta in considerazione la possibilità di incrociare automezzi di grosse dimensioni.

I cambiamenti devono essere fatti per migliorare. In via milazzo non ci sono stati mai incidenti, non sono mai stati investiti pedoni ed ora via Milazzo è diventata silenziosa, non passa più nessuno.

E' pericoloso anche per chi passeggia e non si comprende con tutti i problemi che affliggono Borgo Ticino, tipo l'assenza di una pista ciclabile in via dei Mille. Conclude sostenendo che sarebbe corretto mettere un rilevatore di velocità, infine chiede che le scelte siano più condivise e fatte con buon senso.

Il Presidente passa la parola, in ordine ai Sigg. Bergonzi - Continella e Loffredo.

- Sig. Bergonzi interviene e si dichiara favorevole al senso unico. Ritiene che siano stati esposti dei dati oggettivi ai quali bisogna attenersi. La riva non sostiene il traffico che sosteneva in passato, per problemi statici indipendenti dalla vetustà delle fognature, via Milazzo non ha la struttura di una strada, lo è diventata per uso, è una riva del Ticino sulla quale approdavano le barche. Il senso unico è la soluzione attualmente da attuare.

- Sig. Continella interviene sostenendo che via Milazzo è diventata troppo silenziosa, è un problema di sicurezza che peggiorerà con il silenzio e la diminuzione del traffico.

- Sig. Loffredo si dichiara contrario al senso unico per le ragioni già esposte dagli altri intervenuti. Pone l'attenzione sulla problematica dei posteggi al n.209, alla fine di via Milazzo, che sono inferiori al n. dei residenti, altresì i parcheggi sono spesso occupati da persone che risiedono a metà di via Milazzo, una situazione che ha alimentato liti tra residenti.

Il Presidente passa la parola al Consigliere Polizzi che interviene precisando che il Movimento 5 stelle si è mosso sia a livello regionale che a livello comunale appena i componenti del gruppo sono venuti a conoscenza del problema. A livello regionale è stata presentata un'interrogazione in relazione al cedimento di via Milazzo al fine di far intervenire l'AIPO, a livello comunale è stata presentata in Consiglio Comunale un istant question per chiedere maggiore pulizia, potenziamento dell' illuminazione ed interventi sull'arredo urbano per una delle zone più suggestive di Pavia. Evidenzia come ci sia poca partecipazione alla vita pubblica da parte dei cittadini. La partecipazione non è una parola vuota ma è l' espressione della volontà dei cittadini di via Milazzo di decidere per il senso di circolazione della via. Esprime preoccupazione sul problema sociale che sta nascendo in via Milazzo, il tessuto di rapporti umani si sta lacerando e chiede all'Assessore ed alle altre forze politiche di non forzare i cittadini facendo modo che si creino delle fazioni dei "pro" e dei "contro".

Ci sono degli elementi comuni in tutti gli interventi che si possono raccogliere, ad esempio che la rilevazione dei dati venga fatta nei mesi invernali e la mancanza di parcheggi. Il Movimento è favorevole ad una città a misura di pedone, questo è un principio, nel caso concreto però sono evidenti dei problemi, propone quindi in modo molto concreto che si organizzi un incontro o di commissione o di Giunta in via Milazzo, nella sede della cooperativa, per stimolare la partecipazione dei cittadini, cittadini che dovranno trovare dei punti di connessione tra il fronte del si e quello del no e proporli in quella sede.

Consigliere LaNave interviene sostenendo che il Comune deve governare, ma lo deve fare in modo democratico. La soluzione alla problematica di via Milazzo è risolvibile predisponendo un questionario semplice da far compilare poi ai residenti.

Pone la domanda sulla motivazione che ha indotto l'Assessore ad avviare la sperimentazione nel mese di luglio, in assenza di residenti e quindi di traffico. Questa soluzione non risolve i problemi del carico del traffico sulla via in quanto il flusso rimane il medesimo.

Interviene il Consigliere Faldini che si esprime contrario al provvedimento e pone una domanda precisa sul fattore che ha scatenato la decisione ritenendola forse emergenziale? Se ci sono rischi di frana della riva, la strada va chiusa, questo a prescindere dalle necessità dei residenti, la presenza di pericolo porta ad eseguire subito i lavori ed a chiudere la strada.

Il Consigliere continua sostenendo che la decisione sulla chiusura di via Milazzo non è stata condivisa esattamente come per la chiusura di C.so Carlo Alberto.

In merito ai lavori che sono stati enunciati da parte di AIPO ricorda che in Consiglio Comunale ha presentato un ordine del giorno sulla necessità di costituire un coordinamento che prevedesse insieme a tutte le istituzioni interessate la cura, la salvaguardia e gli interventi su via milazzo, chiede quindi all'Amministrazione se il tavolo si è riunito.

Chiede altresì quali siano le reali motivazioni che inducono a continuare la sperimentazione.

In merito alla strumentalizzazione della problematica respinge con forza le accuse del consigliere Polizzi e precisa che le assemblee evocate dal Consigliere sono già state fatte dell'Amministrazione.

Conclude chiedendo se sono stati istituiti dei tavoli per interloquire con AIPO, Parco del Ticino, Regione Lombardia e quando saranno previsti gli interventi di sistemazione della riva.

#### Consigliere Mognaschi

Interviene precisando di essere stato tre volte in via Milazzo, la partecipazione alla seduta dimostra, a suo parere quanto i residenti del borgo siano attaccati al loro territorio. La decisione presa, come per C.so Carlo Alberto diventerà sicuramente definitiva. E' incomprensibile il provvedimento anche perché via Milazzo non è un'arteria strategica bensì un luogo ove tutti si conoscono, i residenti di via Milazzo hanno il diritto di essere ascoltati e vista anche la raccolta firme va accettato il loro dissenso. Non bisogna sottovalutare il pericolo di incidenti che potranno avvenire sull'argine e occorrerà tener conto dei problemi che sorgeranno a seguito della desertificazione della zona.

Il Consigliere infine sottolinea che aveva chiesto al fine di ottenere una maggiore partecipazione di poter convocare la Commissione presso la sede dell'ex Comitato di Quartiere in Borgo Ticino

Il Presidente precisa al Consigliere Mognaschi che non è possibile per regolamento convocare una Commissione in sede esterna si potrà invece, se i residenti lo crederanno opportuno, convocare un'assemblea pubblica con la partecipazione dell'Assessore.

#### Consigliere Bobbio Pallavicini

Auspica il ritorno di un clima di serenità all'interno della riunione che è stata richiesta dalla minoranza e ha portato l'amministrazione al dibattito, un approfondimento sul problema che era dovuto.

Nessuna strumentalizzazione dei cittadini in questa vicenda perché il Consigliere precisa di conoscere, avendo governato nella passata amministrazione, il tessuto cittadino. Appare comunque tangibile la mancanza di confronto tra Amministrazione e cittadini. L'assessore ha accelerato su una serie di processi molto importanti che sono difficilmente sopportabili dai cittadini. Si è compreso il disegno dell'Assessore di portare Pavia sul palcoscenico della "mobilità sostenibile" ma questo deve avvenire garantendo la qualità della vita dei cittadini. E' difficile alla luce dei molti problemi che investono la città comprendere questo tipo di interventi. Il Servizio Mobilità ben diretto è un servizio dinamico, si può contare sul "contratto della sosta" che mette a disposizione somme che possono essere investite

## Verbale Commissione II–Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo Sostenibile

con opere, somme che si sono spese su ZTL, chiusure, pedonalizzazioni penalizzando la risoluzione di tante problematiche che affliggono la città.

Il monitoraggio e quindi la sperimentazione vanno estesi a fine novembre e non bisogna sottovalutare il problema sicurezza e le ripercussioni che questo provvedimento avrà sugli esercizi commerciali.

Il Presidente ricorda a tutti che il 12 novembre giornata della "piena" del fiume molte persone residenti in borgo basso hanno sollevato il problema della sosta e degli accessi in via Milazzo, non si tratta quindi di un atto persecutorio operato dall'Amministrazione ma un'espressa richiesta formulata dai residenti.

Alle ore 19.25 entra il consigliere Niutta.

### Consigliere Magni

Interviene evidenziando che quando si interviene sulla mobilità e si cambiano le abitudini inevitabilmente nascono dei problemi che vanno affrontati, la politica comunque operando delle scelte deve essere attenta anche alla vivibilità dei cittadini.

Molte delle problematiche esposte hanno già in cantiere una soluzione, altre dovranno essere ancora valutate, ed è ragionevole pensare di proseguire con la sperimentazione. Comunque si operi rimarrà sempre una parte di cittadini favorevoli ed una parte contraria, l'Amministrazione con le proprie scelte politiche sta rispettando il proprio programma elettorale.

Conclude affermando che persistono ampi margini per poter migliorare la situazione.

### Consigliere Niutta

Interviene puntualizzando che nessuna strumentalizzazione è stata fatta sui cittadini.

Evidenzia come appaia poco logico prendere in considerazione la segnalazione di alcuni cittadini dopo la piena del fiume e non tenere in considerazione i 400 cittadini che si sono espressi per iscritto negativamente alla nuova regolamentazione.

La sperimentazione non ha alcun senso se la riva è pericolosa, altresì non c'è stata alcuna partecipazione, il questionario, per l'esiguo numero di persone che lo hanno consegnato compilato, non è attendibile.

Il doppio senso di circolazione in via Milazzo non è pericoloso, non si ha notizia di incidenti in quella via, mentre risulta molto pericolosa la strada dell'argine.

L'assemblea, a più voci, richiede di effettuare un semplice sondaggio su favorevole o contrario al senso unico

### Consigliere Palumbo

Annuncia di essere titubante e scettico sulla scelta del senso unico, non ritiene di dover però contestare la scelta della Giunta, occorrerà attendere i risultati della sperimentazione che verrà fatta sicuramente in modo corretto e che auspica venga prolungata anche ai mesi invernali, solo alla fine si potrà effettivamente valutare e sicuramente si opterà per la giusta scelta.

L'Assessore Lazzari risponde alla dott.ssa Cassiani che, a suo parere, ha posto dei quesiti corretti.

"Dai report degli incontri pubblici che sono stati fatti, dopo la piena del fiume e successivamente, e dai dati in ns. possesso è emersa la pericolosità della sponda dovuta all'erosione del fiume aumentata anche dal continuo passaggio e sostare delle macchine. Ad AIPO compete la messa in sicurezza della sponda, non ci sono fognature sotto, solo strada, l'Assessore ai lavori pubblici parla quasi quotidianamente con AIPO.

Le spire posizionate hanno rilevato ad esempio che se al sabato mattina nelle prime tre ore della mattinata in via Milazzo entrano 30 macchine, nelle stesse ore dei giorni lavorativi ne entrano 150, questo perché, come già ripetuto più volte, il problema di via Milazzo non sono i residenti ma tutti quelli

Verbale Commissione II–Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo,  
Sviluppo Sostenibile

che usavano via Milazzo come un parcheggio gratuito a ridosso del centro. I posti "gialli" destinati ai residenti ora vuoti ne sono la prova.

Non è una questione di stagione, si sono rilevate in questi mesi le tendenze, non interessa il numero assoluto di macchine che transitano, le rilevazioni comunque andranno avanti sino a novembre solo successivamente valuteremo se la ns, scelta è stata opportuna o meno.

I questionari sono stati somministrati a 177 nuclei familiari, hanno risposto in 58 nuclei. Una percentuale del 32,77% ha risposto, superiore al 25% che è la soglia dell'attendibilità. Per quanto emerso dai dati rilevati è stato scelto di non istituire una zona a ZTL ma di fare una zona solo per residenti con sosta in fascia oraria per evitare disagio, risulta sempre dai questionari, che molti residenti non avevano il posto macchina od il garage.

Nella raccolta firme, sono state evidenziate una serie di problematiche, quali gli alberi non tagliati, le buche in via Trinchera, la carenza di illuminazione, e si è verificato che i firmatari del documento non sono tutti residenti.

A queste preoccupazioni stiamo dando e daremo delle risposte.

Incontreremo ancora i residenti in cooperativa a dicembre ad un anno dall'inizio della sperimentazione che continuerà, in quella data daremo i risultati dell'elaborazione dei dati rilevati.

Per le attività commerciali intendo chiarire la posizione dei ristoratori di "Rosso Pomodoro" con i quali ho avuto modo di confrontarmi, i quali mi hanno chiarito che l'eventuale chiusura del loro locale non dipende dall'istituzione del senso unico bensì è un problema di sicurezza, conseguenza delle rapine che purtroppo hanno subito.

Ad oggi ho ricevuto parecchi consensi da parte di residenti favorevoli al senso unico.

Per le biciclette stiamo istituendo il doppio senso sostenuti anche da una normativa che lo permette.

La Sig.ra Cassiani interviene domandando quali dati si terranno conto per la valutazione e se conterà il parere espresso dai residenti.

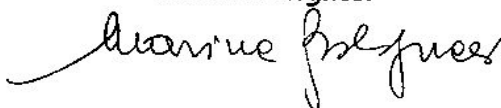
Rassicura l'Assessore che la sperimentazione verrà valutata con dati oggettivi, sulla percentuale di passaggi sull'argine e su via Trinchera e i dati (tabelle) saranno pubblicati sul sito istituzionale.

Il Consigliere Polizzi propone l'istituzione di un doppio senso per i residenti borghigiani e per chi non è residente un senso unico.

Il Presidente sottolinea nuovamente che la proposta è partita con la richiesta di parecchi residenti in occasione della piena, insieme con la protezione civile si è proceduto con molta difficoltà in quel frangente nel far spostare macchine di non residenti posteggiate. Ribadisce che non si tratta di un atto persecutorio dell'Amministrazione e conclude puntualizzando che per la prima volta viene coinvolto un intero quartiere in un processo decisionale dell'Amministrazione.

Il Presidente Rizzardi preso atto del termine della discussione conclude i lavori della Commissione alle ore 21,00.

La Segretaria della Commissione  
*Marina Bolognesi*



Il Presidente della Commissione

*Rizzardi Roberto*

